



## Attivi anche in estate, pilastro del welfare familiare e sempre più 4.0: il “ritratto” dei nonni secondo i savonesi

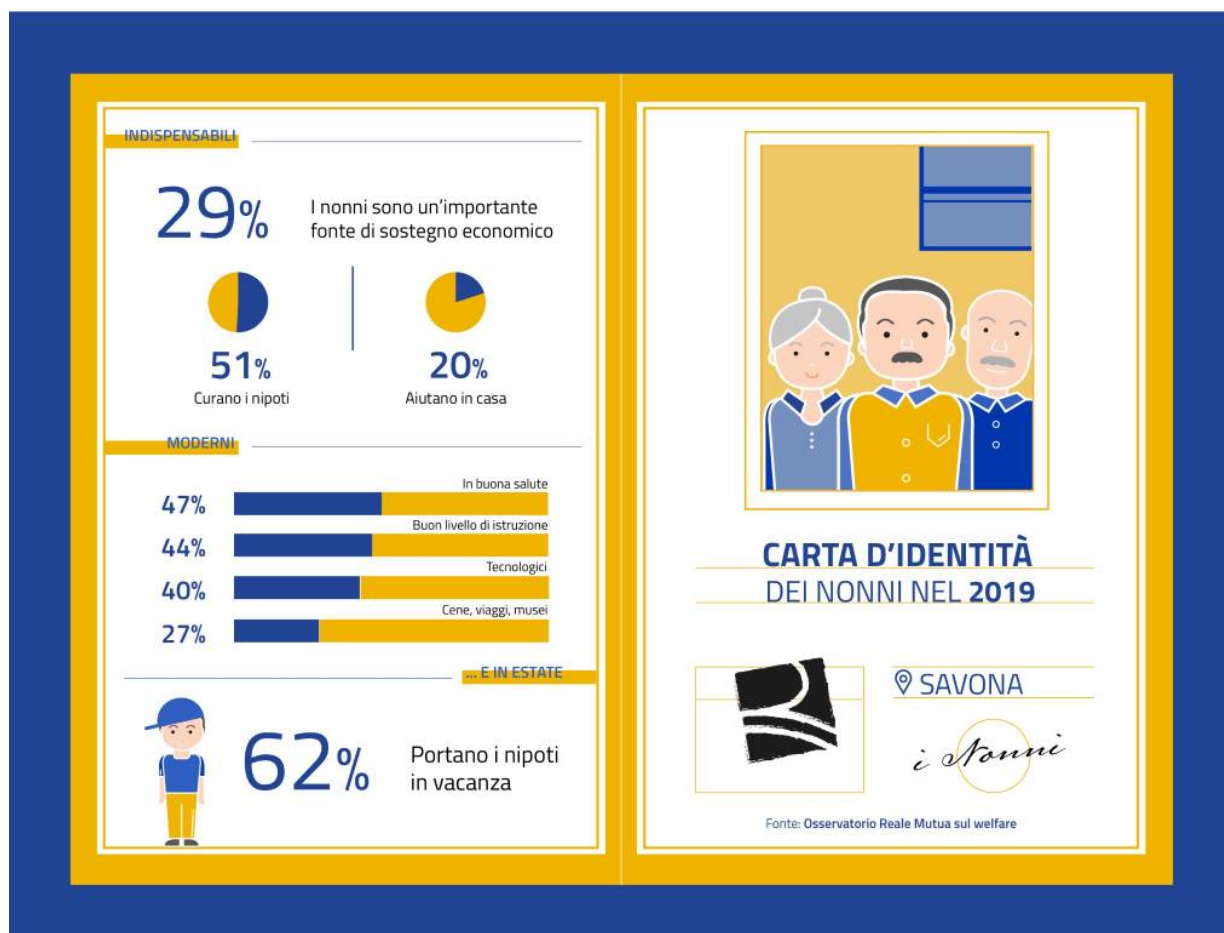
Lunedì 24 giugno 2019



**Provincia.** “I nonni sono da sempre la colonna portante di molte famiglie, fonte di un welfare spesso irrinunciabile. Badano ai nipoti quando i genitori sono al lavoro, mandano avanti la casa, sbrigano faccende e commissioni, ma non solo: anche in estate, per quasi due savonesi su tre (62%), di fronte ai tanti impegni di lavoro e alle incombenze della vita quotidiana, la soluzione migliore è affidare proprio a loro i figli, perché possano trascorrere un periodo di vacanza con persone fidate senza dovervi rinunciare per via degli impegni dei genitori”.

È il dato che emerge dall’ultima ricerca dell’Osservatorio di Reale Mutua sul welfare. I nonni di oggi, secondo gli abitanti di Savona, rispetto al passato sono anche, e sempre più, attivi e moderni: godono di buone condizioni di salute (47%), hanno un buon livello di istruzione (44%) e maggiore dimestichezza con la tecnologia (40%).

Inoltre, vivono la terza età come una seconda giovinezza: sono più propensi a concedersi svaghi e piccoli piaceri (27%), come cene, viaggi e uscite culturali, e non rinunciano all’attenzione a loro stessi e al loro benessere (16%). Ma in che cosa consiste, soprattutto, il sostegno che i nonni danno alla famiglia? In primo luogo, nella cura dei nipoti (51%), badando a loro quando i genitori sono impegnati al lavoro.



Per quasi un savonese su tre (29%), inoltre, sono anche un'importante, e molte volte indispensabile, fonte di sostegno economico che integra il reddito familiare e mette a disposizione risorse necessarie alla vita di tutti i giorni. Un'altra sfera che li vede impegnati è quella della gestione della casa e del disbrigo di mansioni e commissioni che non potrebbero essere portate avanti in altro modo (20%).

Ma che cosa rende, in generale, tanto importante il ruolo dei nonni per figli e nipoti? L'aspetto che incide più di tutti, secondo gli abitanti di Savona, è la difficoltà per molte famiglie di conciliare i tempi di lavoro con la cura dei figli e la gestione della casa (49%). A seguire, l'assenza o la carenza di servizi e strutture (38%) come centri ricreativi e asili nido che possano prendere in carico i figli durante la giornata.

Un altro aspetto è la progressiva inversione del trend del benessere: per quasi un savonese su tre (29%), infatti, le nuove generazioni di genitori si trovano in una condizione economica e sociale molto più difficile di quelle che le hanno precedute. Vi sono infine la povertà delle famiglie (29%) e la difficoltà di raggiungere una stabilità lavorativa (24%).

Ci sono però alcuni venti contrari che metteranno sempre più a dura prova il ruolo che i nonni oggi svolgono. In primis l'innalzamento dell'età pensionabile (49%), che riduce la disponibilità di tempo ed energie da dedicare alla famiglia, seguito dalle minori risorse economiche a disposizione (22%). A incidere saranno anche fattori come la presenza di nonni single o con nuovi partner (20%) e la lontananza da figli e nipoti (7%), magari trasferitisi altrove per motivi di lavoro.

“La nostra ricerca ha evidenziato due aspetti di rilievo: da una parte, il ruolo assolutamente centrale dei nonni per la famiglia, nei diversi ambiti della quotidianità; dall'altra l'evoluzione della loro figura, differente sotto molti punti di vista dalle

---

generazioni passate, e la percezione della terza età come una fase da vivere con pienezza”  
- commenta Michele Quaglia, direttore commerciale e Brand di Gruppo.

“E’ sempre più importante, quindi, giocare d’anticipo e preparare al meglio la propria vecchiaia. Noi di Reale Mutua abbiamo una grande esperienza nel campo del welfare e disponiamo di molteplici soluzioni per costruire una vecchiaia serena, sia sul fronte economico, integrando la pensione di base, sia su quello sanitario, attraverso la tutela della salute e la possibilità di accedere alle migliori cure anche in età avanzata”.